

Prot. n. 10/16
Roma, 31 maggio 2016

Com. n. 2/16

A tutti gli iscritti

1. Il clima elettorale

Come era facile prevedere l'addensarsi di varie scadenze elettorali, ha riaperto la via ad una pluralità di interventi sul tema "pensioni". Da quelli comprensibili volti a temperare alcune rigidità della riforma Fornero, a quelli un po' demagogici sugli aumenti delle minime, a quelli francamente assurdi e di sapore terrorstico per i giovani del Presidente dell'INPS.

Noi, che come dirigenti difendiamo tenacemente i nostri diritti acquisiti con decenni di contribuzioni spesso consistenti, non siamo ovviamente insensibili ai problemi delle giovani generazioni, che tuttavia per la loro portata non possono certamente essere risolti da ulteriori riduzioni delle nostre pensioni (praticamente non rivalutate da nove anni) e magari colpite da ulteriori cosiddetti "contributi di solidarietà". Ci vuole ben altro che "il bancomat dei pensionati"! Serve più ripresa economica, più lavoro per i giovani e ovviamente arriveranno più contributi per quello che rimane un sistema a ripartizione in cui i lavoratori pagano i trattamenti dei pensionati esattamente come abbiamo fatto noi per gli anziani dell'epoca.

2. Vertenze giudiziali

Dopo le ordinanze dei Tribunali di Palermo, Brescia, Milano e quelle della Corte dei Conti dell'Emilia, delle Marche e dell'Abruzzo, è ormai imponente il contenzioso apertosi sulla mancata applicazione della sentenza 70/2015 della Corte Costituzionale sulla rivalutazione delle pensioni per gli anni 2012-2013.

La CIDA che tramite lo studio Orrick ha dispiegato importanti interventi al riguardo, attende ora un sollecito pronunciamento della Corte Costituzionale auspicabilmente, come sembra, entro la fine del corrente anno.

3. Coordinamento pensionati

Si è tenuto mercoledì 4 maggio il previsto incontro tra il Coordinamento Pensionati della FP-CIDA e la dott.ssa Antonietta Mundo, Coordinatrice del gruppo di lavoro confederale sui problemi previdenziali.

La riunione, alla quale hanno partecipato rappresentanti delle Associazioni ANP, CIDA-EPNE, CIDA Enti Locali, ANDIP, SIAE, ha permesso di affrontare i più urgenti problemi della categoria nel quadro delle ipotizzate riforme del settore.

La dott.ssa Mundo si è soffermata sulle varie proposte avanzate dal presidente dell'INPS Boeri tendenti per lo più a modificare al ribasso le pensioni in essere, iniziative che alla stato sembrano superate comprese quella sulla reversibilità. Ha comunque ribadito le posizioni confederali tese alla legittima difesa dei diritti delle categorie rappresentate e a fornire al Governo valide proposte per scongiurare uno scontro generazionale. Attenzione si è posta anche al problema dei contributi di solidarietà attualmente già in vigore quale quello previsto dalla Legge 147/2013 e operante per tutto il 2016, ma di cui si ventila una conferma, con un ampliamento delle pensioni assoggettabili, nonostante che sullo stesso sia pendente un giudizio di costituzionalità.

Su tali tematiche e su ogni ulteriore attacco alle pensioni in atto il Coordinamento manterrà una costante attenzione e una stretta collaborazione con la struttura confederale e con i vari esperti chiamati a supportare l'azione della CIDA.

4. La tassazione delle pensioni

Nel dibattito apertosi circa i propositi del Governo da tradurre nella prossima legge di stabilità, compare il tema della fiscalità e in particolare l'ipotesi di una revisione delle aliquote IRPEF, in un'ottica, si dice, di un parziale risarcimento per quel cetto medio, inequivocabilmente tassato da tasse nazionali, regionali, comunali, ecc..

Recenti rilevazioni hanno dimostrato infatti che l'IRPEF e le addizionali hanno sottratto nel periodo 2008/2014 ai redditi da pensione quasi 59 miliardi pari al 35,1% del gettito totale e che di tale importo ben il 58,4 % ha gravato sulle pensioni superiori ai 29.000 euro annui.

Il tema, non a caso, è stato posto al centro delle iniziative della CIDA che da tempo richiama l'attenzione sull'iniquità del sistema soprattutto se paragonato con quello che avviene in altri paesi europei ove la tassazione delle pensioni avviene con una specifica aliquota come, ad esempio, in Francia (5,2%), nel Regno Unito (7,2%), in Spagna (9,5%), per non dire della Germania (0,2%) . Si tratta, ne siamo consci, di interventi non indifferenti per il quadro finanziario, ma doverosi in termini di equità e soprattutto, in grado di realizzare quella spinta ai consumi necessaria per lo sviluppo del Paese.

5. Attività ricreative

18 Giugno – ore 13 – Tradizionale Convivio di benvenuto all'estate. Ristorante Cecilia Metella, via Appia Antica 125/129. Specialità regionale scelta: cucina calabrese. Quota di partecipazione: € 30,00. Per info e prenotazioni, già aperte, rivolgersi alla segreteria CIDA-EPNE sezione INPS (tel. 0659057488). Il menu prevede per antipasto una selezione di salumi, soppressate, pomodori sott'olio, provola silana, ricotta salata, scamorza affumicata, ecc.. Come primo piatto unico, a' pasta chjna (pasta piena): sformato di maccheroni, polpettine fritte di carne, pezzetti di uova sode, pezzetti di pecorino, di soppressate, di salumi. Il tutto accompagnato da vino rosé delle colline crotonesi e altre bibite a scelta. A richiesta insalata o verdure cotte o crude. Dessert: dolci calabresi inaffiati con vino dolce frizzantino. Estrazione di 10 significativi premi e ai saluti, per famiglia, consueto dono di un pacco di prodotti tipici calabresi.

1 luglio – 8 luglio – Gita in Corsica (programma sul sito www.eratocidainps.it).

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Aurelio Guerra

